



Roma e Zona 30, per ora niente autovelox fissi: ➤ Multe solo da marzo! •

Descrizione

(Adnkronos) ➤ Niente postazioni fisse per il controllo della velocità : nella Zona 30 nel centro storico di Roma, all'interno della Ztl, che è scattata oggi, ➤ possono essere messi autovelox fissi o mobili soltanto in presenza della polizia locale! • Lo sottolinea all'Adnkronos l'assessore capitolino alla Mobilità Eugenio Patanè, ricordando come la normativa in proposito sia definita dal cosiddetto ➤Decreto Salvini! .

Di conseguenza, ammette, visto che ➤con un autovelox fisso bisogna avere la presenza 24 ore su 24 della polizia locale! • si è optato per postazioni mobili che saranno adeguatamente segnalate: ➤Gli automobilisti troveranno un primo segnale, seguito a distanza da un secondo segnale, quindi ci sarà ➤autovelox presidiato per la rilevazione e dopo una certa distanza una pattuglia per la contestazione in flagranza! •

In ogni caso, sottolinea l'assessore, ➤non c'è assolutamente la volontà di tendere agguati agli automobilisti! • A conferma di questo approccio, spiega, ➤per la Zona 30 abbiamo previsto tre fasi: la prima, che andrà avanti fino al 15 di febbraio, vedrà solo una campagna di comunicazione per fare adeguare le persone al nuovo sistema, quindi da metà febbraio a metà marzo installeremo i cosiddetti ➤infovelox! mobili, ovvero indicatori elettronici che mostreranno agli automobilisti la loro velocità ma senza fare sanzioni, e solo da metà marzo partiranno le multe! •

Davanti al varo della ➤zona a 30 allora! ➤ spiega ➤ possiamo fare fino a un certo punto la battuta sul fatto che sia una velocità irraggiungibile a Roma, ma resta il fatto che purtroppo in centro abbiamo avuto diverse vittime per l'eccessiva velocità! ➤ che si registra soprattutto nelle ore notturne. Patanè rivendica i risultati già raggiunti con il varo degli autovelox fissi sulla Tangenziale, dove sembrano essere stati ➤accettato! il limite dei 70 km allora anche se ➤nei primi weekend abbiamo registrato violazioni per il 10% degli automobilisti in transito! •

L'assessore ricorda come in pochi anni ➤abbiamo dimezzato il numero di veicoli che entrano nel centro storico, siamo scesi a quota 50mila e vogliamo arrivare almeno a 30mila! • Patanè segnala

come fra gli strumenti per ridurre gli accessi ci sia ??semplicemente interrogando l??Anagrafe?• anche ??l??eliminazione di 20mila permessi per invalidi?• a chi non ne aveva piÃ¹ diritto. ??Non solo, dalle 3 targhe attuali, scenderemo a due e quindi, grazie al controllo dei varchi in uscita, arriveremo ad avere solo una targa?• in utilizzo corrente.

PatanÃ© coglie quindi l??occasione per contestare l??idea di un centro di Roma in cui i marciapiedi siano piÃ¹ importanti delle arterie percorse dalle automobili: il fatto ?? spiega ?? che ??da una parte dobbiamo ovviamente diminuire la congestione, come stanno facendo tutte le cittÃ e non solo in Italia, dall??altra abbiamo strade ??larghe?? ?? non a scorrimento veloce, ma ampie ?? che sono il retaggio di un passato in cui non c?era la Ztl e si entrava in centro, magari parcheggiano a Piazza Venezia?•. ??All??epoca ?? ricorda ?? su queste strade transitava una quantitÃ di autovetture molto superiore a quella attuale?• mentre oggi il Centro di Roma viene vissuto soprattutto da turisti e pedoni.

Quanto alle prossime mosse per il resto dell??anno, conclude l??assessore, ??dopo la prima sperimentazione al centro storico il piano ?? quello di ampliare la ??Zona 30?? a Trastevere, Testaccio e San Lorenzo che sono le altre zone omogenee in cui sarÃ possibile adottare questo tipo di provvedimenti?•.

??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Gennaio 15, 2026

Autore

redazione